



Confartigianato  
Imprese Como

# L'ARTIGIANO COMASCO

Organo Ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB - Como - N. 5 - Maggio/Giugno 2012



- La 66<sup>a</sup> Assemblea dei Delegati
- A Roma la voce degli artigiani comaschi
- Il Ministro Corrado Passera a Comocrea





**LA SOLA COSA CHE SO  
DEL FUTURO È CHE POSSO  
COSTRUIRMELO DA SUBITO.**



**UN RIPARO SICURO PER  
I MIEI RISPARMI, QUESTO  
SÌ CHE MI DÀ FIDUCIA.**



**È BELLO SAPERE DOVE  
VANNO I MIEI SOLDI  
PRIMA DI TORNARE  
NELLE MIE TASCHE.**



**SENTIRSI A CASA: I MIEI  
RISPARMI NON CHIEDONO  
NIENTE DI MEGLIO.**

## SCEGLI LA BCC ALTA BRIANZA

■ AIRUNO  
Via Postale Vecchia, 23  
T. 039.9943012

■ ALBAVILLA  
Piazza Fontana, 1  
T. 031.628044

■ AROSIO  
Via degli Artigiani, 5  
T. 031.758250

■ COMO  
Via Rubini, 3  
T. 031.2767511

■ COSTA MASNAGA  
Piazza G. Colombo, 23  
T. 031.879202

■ CREMNAGO  
Via Roma, 64  
T. 031.699760

■ ERBA  
Via Turati, 1  
T. 031.3338326

■ EUPILIO  
Via IV Novembre, 1  
T. 031.658151

■ GALBIATE  
Via Ettore Monti, 65  
T. 0341.283482

■ LIPOMO  
Via Provinciale, 22  
T. 031.558097

■ MERATE  
Viale Cornaggia, 3  
T. 039.9285105

■ MONTANO LUCINO  
Piazza Europa Unita 1/b  
T. 031.473107

■ OGGIONO  
Via Lazzaretto 15/A  
T. 0341.576840

■ OLGiate MOLGORA  
Via Aldo Moro, 2  
T. 039.9910261

■ PONTELAMBRO  
Piazza Puecher, 11  
T. 031.620156

■ UFFICIO ASSICURATIVO  
ALZATE BRIANZA  
Via Diaz, 24  
T. 031.3352841

Organo ufficiale di  
 Confartigianato Imprese Como

periodico bimestrale inviato a tutti i soci  
 di Confartigianato Imprese Como

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori  
 della comunicazione n. 7989. Il prezzo di abbonamento annuale al periodico  
 è pari a € 5,00, ed è compreso nella quota associativa. La quota associativa  
 non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.

**BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI  
 CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

**I TELEFAX DELLA SEDE CENTRALE**

**COMO** Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.3161

I nostri fax

<b>Segreteria Generale</b>	031.278.342
<b>Confartigianato Servizi Como srl</b>	031.316.353
<b>Confartigianato Servizi Como srl-direzione</b>	031.316.230
<b>Eurofidi s.c. - Area Credito</b>	031.271.661
<b>Emasa Service - Emasa - Per un Sorriso</b>	031.316.266
<b>Patronato Inapa</b>	031.316.245
<b>Servizi Fiscali</b>	031.316.208
<b>Servizio Paghe</b>	031.268.460
<b>Servizio Ambiente e Sicurezza</b>	031.316.312
<b>Servizio Rifiuti</b>	031.316.324
<b>Area Sindacale</b>	031.316.311
<b>Area Formazione</b>	031.316.392
<b>Ufficio Tesseramento</b>	031.316.430
<b>Cait</b>	031.242.050

**CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

Presidente, Marco Galimberti  
 Segretario Generale, Francesco Chirico  
 Vice Segretario Generale, Pierpaolo Perretta



**Direttore responsabile:** Fausto BASAGLIA

**Comitato di redazione:** Francesco CHIRICO,  
 Pierpaolo PERRETTA,  
 Fausto BASAGLIA

**Hanno collaborato:** Giuseppe AZZOLINI,  
 Vincenzo AIELLO,  
 Marielena BAVUSO,  
 Francesco BILANCIA,  
 Roberto BONARDI,  
 Annalisa BRUNATI,  
 Alberto CARAMEL,  
 Lucia COLZANI,  
 Giuseppe CONTINO,  
 Sonia COSENTINO,  
 Fabio FUMAGALLI,  
 Claudio MASCHERONI,  
 Sabina NOVATI,  
 Giuseppe PUGLIESI,  
 Ettore ROMANO,  
 Emanuela TARDIOLA

**Pubblicità:** CONFARTIGIANATO  
 SERVIZI COMO SRL  
 Viale Roosevelt, 15  
 Como - Tel. 031.3161

**Stampa:** LARIOPRINT SNC  
 Como - Via Brambilla 29

# Sommario

maggio/giugno 2012

## assemblea annuale

La crisi e il coraggio delle imprese	2
La relazione del Presidente	4
Elenco dei premiati	8
Per Un Sorriso: la solidarietà degli artigiani	9

## cronaca

Il ritorno alla politica come costruzione del "bene comune"	11
Artigiani comaschi a Roma per far sentire la loro voce	12
Il Ministro per lo Sviluppo Corrado Passera in visita a Comocrea	13
È Francesco Chirico il nuovo segretario generale	13
Nella crisi aumentano le truffe alle imprese	14
Energia: con il Consorzio Cenpi risparmiare oggi è un fatto	17
Sistri: sospesi tutti gli effetti della tracciabilità	19

## notizie flash

Sicurezza in azienda	14
Crediti delle imprese, in arrivo Plafond di 10 miliardi	22
Nuovo calendario divieti di circolazione veicoli pesanti	22
Le novità su pneumatici fuori uso	22
60 imprese protagoniste al forum "Family 2012"	22
Apprendistato: accordo Confederazioni e sindacati	23
Prorogato il rischio di esposizione elettromagnetica	23
Il coraggio dei piccoli imprenditori nella crisi	23
Tassa sul traffico pesante: riduzione del 10%	23

## credito

Artigianfidi Lombardia: la forza delle imprese	15
Intervista al Presidente Lorenzo Mezzalana	15

## categorie

La Regione semplifica le incombenze "ambientali"	18
Benessere: imprenditori con una marcia in più	19
Gli odontotecnici sono i primi a voler fare chiarezza	21



IN COPERTINA: il Ministro Corrado Passera con il Presidente di Comocrea Fulvio Alvisi e il Presidente di Confartigianato Imprese Como Marco Galimberti



[truffe alle imprese]



[metalmeccanici]

**confartigianatoimprese.it - info@confartigianatocomo.it**

<b>S E D I</b>	<b>22100 COMO</b>	Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342 e-mail: info@confartigianatocomo.it	<b>22028 S. FEDELE I.</b>	Largo IV Novembre, 7 - Tel. 031.830.719 - Fax 031.830.106 e-mail: apasanfedele@confartigianatocomo.it
	<b>22063 CANTU'</b>	C.so Unità d'Italia, 20 - Tel. 031.712.337 - Fax 031.715.956 e-mail: apacantu@confartigianatocomo.it	<b>22014 DONGO</b>	Via Statale, 7 - Tel. 0344.8.18.18 - Fax 0344.8.13.65 e-mail: apadongo@confartigianatocomo.it
	<b>22036 ERBA</b>	Via Turati, 7/G - Tel. 031.641.969 - Fax 031.644.281 e-mail: apaerba@confartigianatocomo.it	<b>22079 VILLA GUARDIA</b>	Strada Statale Varesina ang. Via Monterosa - Centro Commerciale Centervill Tel. 031.480.250 - Fax 031.481.427 e-mail: apavillaguardia@confartigianatocomo.it
	<b>22074 LOMAZZO</b>	Via Privata Monte Pollino, 5 Tel. 02.967.79.170 - Fax 02.963.70.750 e-mail: apalomazzo@confartigianatocomo.it	<b>22076 MOZZATE</b>	Via G. B. Figini, 3 - Tel. 0331.833.888 - Fax 0331.833.904 e-mail: apamozzate@confartigianatocomo.it
	<b>22017 MENAGGIO</b>	Via Leoni, 18 - Tel. 0344.3.11.28 - Fax 0344.3.29.27 e-mail: apamenaggio@confartigianatocomo.it	<b>22018 PORLEZZA</b>	Via Garibaldi, 81 - apaporlezza@confartigianatocomo.it tutti i mercoledì dalle 8.30 alle 12.30
	<b>22066 MARIANO C.</b>	Via M. Grappa, 43 - Tel. 031.746.354 - Fax 031.744.737 e-mail: apamariano@confartigianatocomo.it	<b>22021 BELLAGIO</b>	Via Garibaldi, 1 - apabellagio@confartigianatocomo.it tutti i lunedì dalle 8.30 alle 12.30



# LA CRISI E IL CORAGGIO DELLE IMPRESE



*Giuseppe Guzzetti  
Fondazione Cariplo e  
Giorgio Guerrini  
Confartigianato Imprese  
gli ospiti di Confartigianato.*

*I saluti del Prefetto Tortora,  
del Sindaco di Como Lucini e  
del Presidente della Camera  
di Commercio De Santis.*

*47 le imprese premiate con  
la Fedeltà e lo Sviluppo  
Associativo 2012*

**O**ltre 250 persone hanno assediato Spazio Como del Grand Hotel per partecipare ai lavori dell'Assemblea Annuale di Confartigianato Imprese di Como lo scorso 18 giugno.

Numerosi anche gli ospiti : dal Prefetto di Como Michele Tortora che nel suo saluto ha tracciato un quadro realistico della situazione del Paese e delle difficili condizioni economiche che sta attraversando, al Sindaco di Como Mario Lucini, che ha raccolto l'invito di Confartigianato a collaborare per riprogettare il futuro della città e del territorio, al Presidente della Camera di Commercio Paolo De Santis che ha sottolineato il ruolo di Confartigianato Imprese come attore propositivo dello sviluppo e ideatore di progetti per il sostegno concreto delle imprese, sui quali la Camera di Commercio ha assicurato il proprio contributo.

La conduzione dell'Assemblea è stata affidata al nuovo segretario generale Francesco Chirico che ha introdotto l'illustrazione dei dati del rapporto provinciale sullo stato dell'artigianato presentati dalla dott.sa Licia Redolfi di Confartigianato Lombardia. Ampio respiro di ottimismo invece ha caratterizzato la relazione del Presidente di Confartigianato Imprese Marco Galimberti alla sua seconda assemblea, che pur non tralasciando le note problematiche che stanno assillando la categoria, ha lanciato la sfida per





*Michele Tortora*



*Mario Lucini*



*Paolo De Santis*



*Giuseppe Guzzetti*

reagire attivamente a queste condizioni ormai insostenibili. Un'analisi più approfondita dei problemi che tengono in ostaggio la nostra economia invece, è stata tracciata dai prestigiosi ospiti di Confartigianato: Giuseppe Guzzetti Presidente della Fondazione Cariplo e Giorgio Guerrini Presidente Nazionale di Confartigianato, moderati dal giornalista comasco Mauro Migliavada. Una panoramica impietosa dei vincoli che intrappolano la grande forza competitiva delle nostre imprese che vanno da una burocrazia dilagante ad un incomprensibile appesantimento fiscale che zavorra migliaia di imprese impegnate con coraggio ad affrontare la crisi.

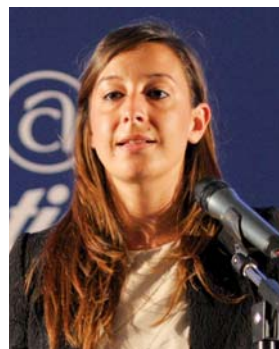
Parole durissime dal Presidente Guerrini, che ha tuonato contro coloro che non sanno assicurare un futuro a questo Paese, che fanno fuggire i giovani migliori all'estero, contro coloro che non sanno valorizzare ciò che gli altri nel mondo del fare italiano valorizzano già tutti i giorni. Spazio anche alla solidarietà nella 66<sup>a</sup> Assemblea. Infatti l'Associazione Per Un Sorriso Onlus, ha consegnato due cospicue donazioni a La Nostra Famiglia di Pontelambro e all'Associazione Sindrome di Moebius di Como. Clou dell'Assemblea, il conferimento del Premio Fedeltà e Sviluppo Associativo a 47 imprese associate da oltre 20 anni e che si sono certificate seguendo il percorso indicato da Confartigianato Imprese di Como.



*Giorgio Guerrini*



*Mauro Migliavada*



*Licia Redolfi*



*Francesco Chirico*

# La relazione del Presidente di Confartigianato Imprese Como

## Marco Galimberti

**A**utorità, colleghi Artigiani, Signore e Signori, un caloroso benvenuto alla 66ª Assemblée di Confartigianato Imprese Como.

Se l'Assemblea dell'anno scorso ha rappresentato per me l'avvio di un mandato non semplice, in un momento incerto e confuso nel quale, con ottimismo, cercavamo di prepararci ad affrontare il mercato post-crisi, questo secondo anno è stato caratterizzato dalla presa d'atto che il nuovo mercato è davvero difficile e, per affrontarlo, più che ottimismo, ci vuole davvero coraggio. Come abbiamo appena sentito, i dati emersi nel rapporto 2012 dell'Osservatorio di Confartigianato Lombardia, confermano lo stato di difficoltà economica e finanziaria, cui si aggiunge una profonda crisi politica. Un mix davvero deprimente. I tecnici guidano il Governo, i partiti tradizionali perdono consenso, la Società Civile ridiventa interlocutore di peso e, in questo contesto, Confartigianato resiste, e dopo 66 anni ininterrottamente, rappresenta ancora gli interessi delle imprese e le tutela dialogando con le istituzioni. Evidentemente rappresentiamo "Valori che tengono". Valori che conosciamo bene: l'impresa come una famiglia, i dipendenti come la più importante risorsa disponibile, l'imprenditorialità come



unica garanzia e le idee come differenziale per lo sviluppo. Un unico filo sottile li tiene legati: il nostro lavoro. Questi sono i valori in cui crediamo e che difendiamo. È infatti valore aggiunto quello che offre un'impresa al proprio territorio e al proprio paese, come soggetto sociale oltre che economico, e tutti dovrebbero contribuire a preservarlo, ognuno per la propria parte. È per questo che con la collaborazione di tutti i dirigenti e i funzionari, abbiamo posto al centro del nostro operato l'impresa attraverso l'ascolto: per poter agire con cognizione di causa dove serve, quando serve. Il mercato cambia, le imprese cambiano, l'Associazione cambia.

In un contesto in cui i 10 lavori più richiesti nel 2011 non esistevano nel 2004 e stiamo preparando studenti per lavori che ancora non esistono, che useranno tecnologie che non sono ancora state inventate, per risolvere problemi che non sono ancora stati creati; in un contesto in cui si stima che, chi inizia a lavorare oggi avrà cambiato dai 10 ai 14 lavori entro i 38 anni, in cui 1 lavoratore su 4 manterrà lo stesso posto di lavoro per 1 solo anno, e 1 lavoratore su 2 per meno di 5, c'è davvero poco spazio per chi rincorre.

È per questo che stiamo cercando con ogni mezzo di anticipare il cambiamento, aiutando imprese fatte da imprenditori che nonostante tutto, lanciano il cuore oltre l'ostacolo.

Ma non basta. Ognuno è chiamato a fare la propria parte. In questo stato di caos, di disorientamento, di dubbi esistenziali sul futuro delle nostre aziende come dei nostri figli, di macerie e di angosce che siamo abituati a ricondurre a scenari bellici visti solo in tv e a noi lontani da almeno due generazioni,





stiamo cercando di stimolare lo spirito della ricostruzione: quello risorgimentale, quello del miracolo economico che ha coinvolto l'Europa dopo il secondo grande conflitto mondiale. Nella crisi stiamo cercando l'opportunità nascosta, ma lo sforzo, già eccezionale di per sé, diventa impossibile se non alleggeriremo l'imprenditoria dalle zavorre.

Bisogna prendere atto che non si può competere con l'IMU che paragona i nostri capannoni, i laboratori e i negozi ad una villa sul lago e, giacché non possiamo abolirla, abbiamo chiesto almeno l'applicazione dell'aliquota minima, attraverso una petizione che, ad oggi, ha già superato le 4.000 firme.

Ci aspettiamo che i Comuni ne tengano conto. Non si può competere con un prelievo fiscale che ha raggiunto il 45,1% del PIL, superando di quasi due punti il già esagerato massimo storico del 1997 che, ricordo, si era attestato al 43,4%. Ma non è ancora tutto: la previsione per il 2013 è di un ulteriore aumento e gli esperti ci assicurano che, se nel prossimo triennio dovessero manifestarsi ulteriori "turbolenze", si renderebbero necessari altri incrementi della pressione fiscale: non possiamo far altro che denunciare, a tutti i livelli, la mancanza di politiche attive per la riduzione della spesa pubblica, a continuo

svantaggio, come sempre, delle micro e piccole imprese. Chiediamo alla politica di dare l'esempio. Chiediamo rigore, trasparenza e impegno nel cercare di abbattere sprechi e costi molto spesso ingiustificati! A questo si aggiunge un fenomeno psicologico che colpisce i contribuenti onesti, che fa percepire un divario scoraggiante tra la pressione fiscale effettiva e quella apparente, elevando la percentuale dal 45,1 al 53,9%. Semplificando, ma neanche poi tanto, questa situazione ha generato un circolo vizioso per cui la gente ha meno soldi in tasca e spende sempre meno.

Con la riduzione dei consumi, i magazzini restano pieni, e non serve che le imprese producano altri beni. Come stupirsi allora, se l'economia arranca e il gettito cala? La fiscalità rappresenta un fattore chiave per la competitività internazionale delle imprese e può differenziare in modo significativo il costo di un prodotto. La Lombardia è la regione europea leader per occupati nel settore manifatturiero ed è appieno coinvolta dai processi di internazionalizzazione ma, se prendiamo a riferimento le prime dieci regioni europee per livello di occupazione manifatturiera ed esaminiamo il relativo tasso di prelievo pagato dall'impresa sui profitti, osserviamo che la Lombardia è quella che soffre la più

alta tassazione d'impresa, con un'incidenza del 68,5%. Trenta punti in più delle imprese concorrenti di regioni spagnole con analoghe caratteristiche, di oltre venti punti superiore alle imprese tedesche e francesi, di circa venticinque punti sopra alle imprese polacche.

Sono anni che lamentiamo un costo dell'energia elettrica superiore al 30% della media europea. È un differenziale insopportabile. A questo dobbiamo aggiungere il costo della "malaburocrazia" tutta italiana, che fa aspettare un imprenditore che deve avviare la propria impresa, anche 4 mesi per l'allaccio di un nuovo contatore o 6 mesi per un semplice aumento di potenza. Chi sostiene questi costi? È arrivato il momento di affrontare seriamente il tema della "malaburocrazia" come ingiustificato onere d'impresa. È per questo che, insieme alla Camera di commercio, abbiamo chiesto a Comuni, ASL, ARPA, Agenzia delle entrate, Vigili del fuoco e tutti gli enti che richiedono pratiche amministrative, di fare la propria parte, a livello organizzativo, per svolgere il proprio servizio senza inceppare i già delicati meccanismi produttivi dell'economia.

Potrei continuare così fino al termine della mia relazione, senza timore di dire inesattezze e accattivando l'interesse della platea; su queste situazioni paradossali qualcuno ha scritto libri di successo e le pagine dei giornali ancora oggi si sprecano quotidianamente perché è più facile trovare problemi che proporre soluzioni. È per questo che mi fermo qui, rassicurandovi che come Confartigianato stiamo presidiando questi ed altri problemi, cercando di portare avanti le nostre battaglie per vincerle, con sussidiarietà e per livelli di competenza. Dagli organismi provinciali, a quelli regionali e nazionali, contro queste e altre insopportabili zavorre. Così abbiamo fatto con la firma dei nuovi contratti nazionali di lavoro, di alcune importanti e delicate categorie, come meccanica e legno-arredo; oppure con l'accordo successivo alla moratoria dei debiti siglato con il Ministero dell'Economia e l'ABI; o ancora attraverso le semplificazioni in materia di prevenzione incendi, scarico acque reflue e impatto acustico; con gli



incentivi fiscali per promuovere le reti d'impresa; con la marcia indietro della RAI sulla pretesa di riscuotere il canone televisivo anche sui computer e i tablet delle imprese; con i rinvii dell'entrata in vigore del Sistri. Sistri che, per noi, non va cambiata: va eliminata!

Quindi basta. Perché come i miei colleghi imprenditori, per natura, sono portato a guardare oltre e, pertanto, voglio prendere questo libro nero dei "problemi noti" e capovolgerlo, aprire la prima pagina bianca e cominciare a scrivere così: "anche nei momenti più difficili c'è sempre qualcosa di buono. Basta volerlo vedere e saperlo cercare. Gli imprenditori sanno creare più opportunità di quelle che trovano e, un'Associazione al passo con i tempi, è il giusto partner anche per questa sfida". E nel cambiare pagina cambiamo prospettiva: è solo una questione di orizzonti. Gli imprenditori vivono tutti sotto

lo stesso cielo ma non hanno tutti gli stessi orizzonti: prendiamone atto una volta per tutte! Qualcuno ce la può fare da solo, altri hanno bisogno di aiuto. Non esiste una ricetta unica e valida per tutti. Le soluzioni sono "su misura", e lasciatelo dire a noi artigiani che del "su misura" abbiamo fatto la particolarità delle nostre imprese. C'è sul nostro territorio un intero Sistema di istituzioni con cui dialoghiamo quotidianamente e nelle quali abbiamo nostri rappresentanti, cui avanzare esigenze per costruire progetti sulla base di indicazioni precise, raccolte dalle categorie e dai territori organizzati in Associazione. È da questa progettualità e da questo dialogo che passano lo sviluppo e la competitività delle imprese e del nostro territorio. C'è tutto un insieme di attori della vita economica provinciale che, a partire dalla Camera di Commercio e Sviluppo Impresa, Como NEXT e il Centro Sviluppo Realtà Virtuale, il CLAB, Sistema Como 2015, Univercomo, il Centro Volta, il Centro Tessile Serico, il Sistema Turistico del Lago di Como, il Grumello e il "chilometro della cono-

scenza", Como Venture, Futurimpresa, le Università e altri che per brevità non cito, convergono nei confronti del Tavolo per lo sviluppo e la competitività al servizio del Sistema Territorio.

C'è una vitalità istituzionale che non può e non deve essere sottaciuta o adombrata dalla tendenza all'auto-commiserazione. Confartigianato ha

solo l'inizio, restare insieme sicuramente un progresso, ma lavorare insieme raggiungendo gli obiettivi prefissati, sarà il nostro più grande successo. Dal nostro lavoro e dai nostri risultati ripartirà lo sviluppo economico ma anche un rinato senso di appartenenza.

Per riuscire in questo è necessario un profondo salto culturale e un cambio



fortemente sostenuto la ripresa dei lavori del Coordinamento dei Presidenti delle associazioni imprenditoriali della Provincia di Como, dal cui confronto è nato un documento condiviso dal titolo "Un impegno per la Como che verrà" che ha la funzione di tenere dritta la barra di navigazione delle amministrazioni comunali, affinché non perdano mai di vista l'esigenza del tessuto imprenditoriale locale, nella definizione e nell'attuazione delle azioni di governo del territorio. A questo proposito sarà determinante il ruolo di raccordo del comune capoluogo di provincia e l'augurio che rivolgo al sindaco Lucini è di riuscirci, con successo, ricordandogli di contare su di noi e, sono sicuro, anche su tutte le altre associazioni di rappresentanza delle imprese.

Come avrete certamente notato dalle mie parole, credo fortemente nel lavoro di squadra e nel valore dello stare insieme, e voglio dire qui pubblicamente ai colleghi presidenti del coordinamento, con i quali abbiamo redatto il documento per le amministrative, che questa è la strada giusta: mettersi insieme è stato

di mentalità cui, ormai da tempo, ci stiamo preparando: C'era una volta l'Associazione Provinciale Artigiani, oggi c'è Confartigianato!

Un importante punto di riferimento, oltre che per la rappresentanza di interessi e l'erogazione di servizi tradizionali, anche perché si prende cura, con spirito di servizio, dei propri associati. Con la guida del nuovo Segretario Generale Francesco Chirico e la grande squadra del Sistema Confartigianato, abbiamo potenziato le principali aree di interesse necessarie per affrontare questo straordinario momento: commercializzazione, internazionalizzazione, comunicazione, marketing strategico, efficienza energetica, bandi e contributi pubblici, analisi economico/finanziaria d'impresa, formazione e accesso al credito, sono solo alcune di queste. Ci sono diversi livelli di intervento della nostra organizzazione per ognuna di queste importanti macro aree. Vorrei citare, per esempio, un tema cruciale, di grande interesse e attualità: la difficoltà di accesso al credito. Inutile nascondersi dietro ad un dito: questa crisi non è



iniziata dal mondo reale, quello degli imprenditori, delle loro famiglie e dei loro dipendenti, ma da quello virtuale della speculazione dei grandi banchieri d'oltre oceano che hanno perso di vista il loro compito istituzionale e sociale di sostegno all'economia, che è sostanzialmente quello di prestare denaro ad un tasso ragionevole, per rincorrere, invece, operazioni molto più remunerative ma, inevitabilmente più rischiose. I loro problemi finanziari si sono riversati sull'economia reale provocando una drammatica mancanza di liquidità. In attesa che maturino le condizioni per una svolta definitiva, il nostro contributo alla soluzione del problema si chiama Artigianfidi Lombardia.

Infatti, il 2011 è stato caratterizzato da un importante progetto di fusione, fortemente voluto da Confartigianato Lombardia e condiviso anche dalla nostra Associazione, che ha portato alla nascita di un unico grande confidi regionale dall'aggregazione del CONFIDI di Como con altre 8 provincie lombarde. Artigianfidi Lombardia è l'esempio di realizzazione di una "rete" in grado di favorire l'accesso al credito alle micro e piccole aziende, di negoziare una più ampia offerta di prodotti e di costruire plafond dedicati alle esigenze imprenditoriali. Tra giugno 2011 e febbraio 2012, in Lombardia, la stretta creditizia ha fatto registrare una flessione dei prestiti alle imprese del 2,5%. Il dato, che sale al 3,2% per le piccole imprese fino a 20 addetti, ha posto Artigianfidi Lombardia come una reale opportunità ed uno strumento indispensabile per il credito. Ciò premesso, solo facendo rete e aprendoci a collaborazioni salde con tutte le istituzioni che, come noi, lavorano a fianco delle imprese, ce la potremo fare. La nostra presenza nella commissione credito della Camera di Commercio di Como, infatti, offre un apporto qualificato alla progettazione di nuove e vincenti formule di sostegno all'imprenditoria e di apertura degli Istituti di Credito alle nuove esigenze delle aziende. Il mio auspicio è che i tempi di attuazione delle decisioni assunte a questi tavoli, siano tempestivi e adeguati all'incalzare del mercato e ai

ritmi degli imprenditori. A livello locale rivestono per noi un ruolo di primaria importanza le banche del sistema di credito cooperativo che, da sempre, sono vicine alle nostre imprese e, per vocazione, reinvestono sul territorio quanto dal territorio raccolgono in un virtuoso rapporto tra raccolta e impieghi. A livello nazionale, insieme ad altre associazioni imprenditoriali aderenti a RETE Imprese Italia, abbiamo sottoscritto l'accordo con il gruppo Intesa San Paolo, per rinsaldare il pieno sostegno alle piccole e medie imprese associate. Per concludere vorrei tornare ai valori identitari dell'artigianato e al sottile filo che li tiene legati - il lavoro - per commentare la riforma Fornero che sarà a breve varata. La consultazione con le parti sociali ed il relativo negoziato sono stati estremamente complessi, sia per il metodo adottato che per la ristrettezza dei tempi di una riforma che si attendeva almeno da trent'anni e che è stata fatta in due mesi. L'idea iniziale di riforma che il Governo intendeva attuare, era estremamente negativa e penalizzante per il nostro settore. Si prevedeva, infatti, un consistente incremento del costo del lavoro per le imprese artigiane, il sostanziale superamento della bilateralità con l'estensione della cassa integrazione guadagni ordinaria anche ai settori fino ad ora esclusi. Bilateralità che, in futuro, vorremmo avesse un ruolo sempre più rilevante e centrale quale ammortizzatore sociale contrattuale in materia di interventi in caso di crisi aziendali. Gravava poi l'incognita della riforma dell'art. 18 dello statuto dei lavoratori che però, per noi e per tutte le micro e piccole imprese, non è mai stato un problema: il nostro problema, infatti, non è licenziare, ma tornare ad assumere!

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito delle forti pressioni di Rete Imprese Italia ed in particolare di Confartigianato, con il ruolo determinante svolto dal nostro presidente Giorgio Guerrini, che ha incontrato e illustrato ai Segretari dei principali partiti le nostre oggettive ragioni, ha successivamente elaborato un disegno di legge che lascia immutato il campo

di applicazione del regime sanzionatorio per i licenziamenti illegittimi, per le imprese che occupano fino a 15 dipendenti.

È evidente che un incremento del costo del lavoro per le piccole imprese, che costituiscono l'ossatura dell'economia italiana, appare del tutto anacronistico e paradossale.

Al fine di stimolare le assunzioni ed incentivare le imprese ad investire nell'occupazione, è invece imprescindibile la riduzione del cuneo fiscale: cioè la differenza tra il costo del lavoro e il netto in busta paga. E' assolutamente incomprensibile che quanto "entra nelle tasche" del lavoratore dipendente sia la metà (e forse anche qualcosa di meno) del costo effettivamente sostenuto dalla ditta.

Così facendo, lo Stato, riesce nella difficile impresa di scontentare, in un solo colpo, sia il datore di lavoro che il dipendente: il primo per l'eccessivo costo del lavoro, il secondo perché dell'ingente ammontare sborsato, beneficia per nemmeno la metà. Non possiamo inoltre condividere la scelta del Governo di disincentivare l'utilizzo del contratto a tempo determinato aumentandone il costo contributivo; soprattutto in un momento economico incerto, come l'attuale. Per concludere, ritengo che non si possa competere senza una visione chiara, da parte di tutti, dell'importanza di sostenere l'impresa come perno su cui si costruisce l'intero benessere economico del paese, a partire dal piccolo: fin dal più piccolo comune, fin dalla più piccola impresa. Dobbiamo prendere consapevolezza, che questa crisi ci ha messo tutti sullo stesso piano, imprenditori e dipendenti, imprese e istituzioni, accomunati dal medesimo destino. E ne potremo uscire soltanto se, tutti insieme, ognuno per il proprio ruolo, faremo la nostra parte, con determinazione e coraggio.

Il Presidente  
p.i. Marco Galimberti

  
Confartigianato  
Imprese Como

# Il premio Fedeltà e Sviluppo Associativo 2012



## 66ª Assemblea dei Delegati

Lunedì 18 giugno 2012 - Grand Hotel di Como

### Premio riservato alle imprese artigiane in attività, associate a Confartigianato Imprese Como da oltre 20 anni in forma continuativa

AVOQUADRA ENRICO - Villa Guardia  
 BANCORA ENRICO - Uggiate Trevano  
 CANCIAN SILVANO - Novedrate  
 CATTANEO VIRGINIO - Novedrate  
 CAVADINI MASSIMO - Como  
 CIVETTA GIUSEPPE - S. B. Val Cavargna  
 COIFFEUR BIRAGHI BY EQUIPE ORNELLA  
 di Ornella Gambarotto - Como  
 ELETTRONICA G.M.R. snc  
 di Russo Giulio e Marcello - Como  
 ELETTRICA CIELLE  
 di Lucini Corrado & C. snc - Como  
 F.G. COSTRUZIONI snc  
 di Roberto Facchinetti & C. - Faloppio  
 FOTOINCISIONE MASTERS snc  
 di Giuseppe Marchio e Giuseppe Paolillo - Casnate  
 GAGGIA ROSARIA - Gravedona  
 GALANTE MARIO FAUSTO - Domaso  
 GALIMBERTI PIERGIULIANO - Montano L.  
 GALLI FABIO - Bellagio  
 GELPI AURELIO - Pigra  
 GESTRA CLELIA - Stazzona  
 G.E.A. PLAST di Ghilotti Enrico - Olgiate C.  
 IDROTERMOELETTRICA  
 di Seregini Giancarlo & C. snc - Como  
 LABORATORIO ODONTOTECNICO  
 di Lorenzo Perissinotto - Casnate con B.  
 LEGNARREDO COLOMBO F.LLI snc  
 - Montesolaro di Carimate  
 MALCOTTI CLAUDIO - Ponna  
 MANCASSOLA PIERO CARLO - Porlezza  
 MARTINONI DANIELA - Gravedona  
 MASSAINI SERGIO INSEGNA AUTOMARK - Carlazzo  
 MAZZONI NANZIO - Gravedona

MECCANICA SPINOLA snc  
 di Amedeo Diego Spinola & C. - Gravedona  
 NAVA TULLIO & C. snc - Senna Comasco  
 NUOVA CSC snc  
 di MG Mentasti e L. Sanfilippo - Valmorea  
 O.L.M. 4 snc  
 di Feloi Antonio & C. - Gravedona  
 PANDOLFI & CANTALUPPI snc  
 di Pandolfi Adriano & C. - Como  
 PRINA DANILO - Erba  
 PUGLIESE COSIMINA - Merone  
 RADICE MARTINO - Novedrate  
 RUMI GIUSEPPE - Dongo  
 SACENTI SERGIO E PEREGO ARMANDO snc - Como  
 SPORT E PREMIO di Frigerio Claudio - Cantù  
 TURCHETTI PRIMO - S. Fedele Intelvi  
 ZETALUX di Zampolli Riccardo - Olgiate C.

### Premio riservato alle imprese artigiane per la costante ricerca nell'innovazione, contribuendo ad elevare l'immagine ed i valori dell'artigianato comasco certificando la qualità della propria attività

BULGHERONI  
 di Bulgheroni Francesco & C. sas - Olgiate C.  
 CARPENTERIA F.LLI ORIGONI snc  
 di Elio e Enzo Origoni - Appiano Gentile  
 FASANA COSTANTINO snc  
 di Fasana Costantino, Emilio & C. - Cernobbio  
 F.LLI INCONDI snc  
 di Incondi Silvano & C. - Figino Serenza  
 FRATELLI RUSCONI snc  
 di Ulisse ed Enrico Rusconi - Erba  
 LA FER srl dei F.lli Ramaoli - Cantù  
 NEGRETTI 1888 srl - Olgiate Comasco  
 TRE C snc  
 di Croci Mirko, Fabio e Andrea - Alserio

*Nel prossimo numero pubblicheremo  
 le foto dei premiati*



## All'Assemblea annuale dei Delegati



## La solidarietà degli artigiani

*Erogate le donazioni alla Nostra Famiglia e all'Associazione Italiana Sindrome di Moebius dall'Associazione Per Un Sorriso Onlus.*



L'occasione dell'Assemblea annuale dei Delegati di Confartigianato Imprese è stata propizia anche per realizzare concretamente le azioni di solidarietà messe in campo dalla onlus del sistema Confartigianato "Per Un Sorriso". Felice Brenna, componente il comitato direttivo dell'Associazione, ha consegnato insieme al Presidente Marco Galimberti e agli ospiti dell'Assemblea dei Delegati, Guzzetti e Guerrini, due

significative donazioni di ventimila euro ciascuna: all'Associazione La Nostra Famiglia di Pontelambro, per il progetto di ricerca relativo a forme di patologie Neurodegenerative che interessano prevalentemente l'età pediatrica e all'Associazione Italiana Sindrome di Moebius, per il progetto di ricerca su questa malattia rara la cui caratteristica principale è la paralisi facciale permanente sempre nell'età pediatrica.



# Gruppo Serratore spa



PROFESSIONAL



## VEICOLI COMMERCIALI IN PROMOZIONE\*



### FIORINO 1.4 BZ 75cv SX

ARRIVA DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO.

Gamma Motori Multijet, benzina e metano da 73 a 95cv  
anche con Tracion+

**EURO 7.950**

Prezzo promo detax (escluse IVA, m/strada e IPT)  
riferito a Furgone 1.4 75cv SX Euro 5 con climatizzatore.



### DOBLÒ CARGO 1.4 BZ 95cv SX

IL FURGONE DEI RECORD.

Gamma Motori Multijet, benzina e metano da 90 a 135cv

**EURO 8.490**

Prezzo promo detax (escluse IVA, m/strada e IPT)  
riferito a Doblò Cargo 1.4 bz 95cv SX con climatizzatore.



### DUCATO FURGONE 28 CH1 2.0

### MULTIJET 16v 115cv

PIÙ POTENZA, MENO CONSUMI.

Gamma Motori Multijet da 115 a 180cv  
anche con Start&Stop

**EURO 15.850**

Prezzo promo detax (escluse IVA, m/strada e IPT) riferito a Ducato Furgone 28 CH1 2.0  
Multijet 16v 115cv Euro 5 completo di Clima/Radio CdMp3 con comandi al volante /  
Sensori di parcheggio / Ruota di scorta / Kit fumatori / 3° posto).

# WWW.GRUPPOSERRATORE.COM



## L'Assemblea nazionale di Confartigianato



### Il ritorno alla politica come costruzione del “bene comune”

“**V**iviamo una crisi economica e sociale che fa vacillare le certezze, che si diffonde generando depressione e disorientamento negli imprenditori, nei lavoratori, nelle famiglie. Tuttavia nessuna crisi può giustificare la perdita di fiducia in noi stessi e nello Stato. Per questo oggi siamo qui a dire che si devono ricostruire i pilastri che collegano il “pavimento” dell’economia reale con il “tetto” dei decisori nazionali ed internazionali”.

Questa l’esortazione del presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini all’assemblea nazionale della confederazione, tenutasi a Roma lo scorso 12 giugno, alla quale ha partecipato anche una folta delegazione di dirigenti e imprenditori di Confartigianato Imprese Como, guidata dal Presidente Galimberti e dal Segretario Chirico. “Abbiamo bisogno di una politica fatta con passione, di una classe dirigente motivata e preparata, che ascolti le

persone e si faccia carico dei loro problemi – ha detto Guerrini - dobbiamo reagire con forza alla “sindrome del declino” che sta pervadendo la nostra Italia. Questo vuol dire prima di ogni altra cosa ritorno alla Politica come costruzione del “bene comune”.

Fondamentale, quindi, secondo Guerrini, per la ripresa il ruolo della politica e un nuovo cammino dell’Europa verso l’unità politica. “Abbiamo bisogno di fiducia nelle forze politiche, che devono passare dalla *democrazia delle aspettative*, in cui si promette senza avere la possibilità di mantenere, alla *democrazia della responsabilità*. Risana-mento e sviluppo vadano di pari passo”. Guerrini ha quindi ribadito la necessità di riforme strutturali per tagliare le spese improduttive, ridurre le tasse, semplificare il fisco, migliorare i servizi pubblici e per dare soluzione all’annoso problema dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei privati. Ma, ha detto Guerrini “si riparte anche e soprattutto con le persone che lavo-



rano nell'azienda". Da qui la necessità di aiutare le imprese a tornare ad assumere, con interventi a sostegno dell'apprendistato e dell'imprenditoria giovanile e avvicinando la scuola all'impresa.

"Siamo convinti, - ha concluso Guerrini - , che l'obiettivo di ritrovare la strada dello sviluppo è alla portata dell'Italia, ma servono coraggio e re-

sponsabilità, condivisi da tutte le componenti della società, dell'economia e della politica". Di seguito l'intervento del ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera che ha fatto il bilancio dei primi sei mesi di attività del Governo tecnico sottolineando la volontà, da ora in poi, di rimettere in moto il Paese con riforme profonde, infrastrutturali, con il decreto sviluppo

in dirittura d'arrivo, con il riordino degli incentivi e la creazione di un fondo dedicato alla crescita, con uno sforzo in termini di contenimento della spesa pubblica. Tutto ciò a vantaggio anche di quel milione e mezzo di imprese artigiane italiane che sono apprezzate in tutto il mondo per essere alla base della crescita e dell'occupazione del nostro Paese.

## All'Assemblea nazionale di Confartigianato

# Artigiani comaschi a Roma per far sentire la loro voce



**B**en 47, gli artigiani comaschi che hanno voluto partecipare all'Assemblea nazionale di Confartigianato a Roma, per far sentire la loro voce ai rappresentanti di Governo, a supporto della relazione del Presidente Giorgio Guerrini che, alla presenza del Ministro per lo sviluppo economico Passera e diversi rappresentanti istituzionali, ha tracciato un quadro non troppo lusinghiero delle problematiche che le aziende stanno attraversando. Non

ci arrendiamo alla crisi - ha sottolineato il Presidente di Confartigianato - ma bisogna ricostruire i pilastri che collegano l'economia reale ai decisori nazionali e internazionali. Oggi una politica in stand by condanna il Paese al vuoto di prospettiva. Risanamento e sviluppo vadano di pari passo. La ripresa comincia liberando l'Italia da tanti primati negativi. La delegazione degli artigiani comaschi era guidata dal Presidente Marco Galimberti e dal segretario generale Francesco Chirico.



Accolto dal Presidente di Comocrea Alvisi e dal Presidente di Confartigianato Imprese Galimberti

## IL MINISTRO PER LO SVILUPPO CORRADO PASSERA IN VISITA A COMOCREA

**V**isita a sorpresa del Ministro per lo sviluppo economico, il comasco Corrado Passera fra gli stand della nuova edizione Comocrea Textile Design Show in veste estiva, che si è svolta come sempre a Villa Erba di Cernobbio. Diversi gli espositori della rassegna che hanno avuto la possibilità di scambiare qualche battuta con il superministro per lo



sviluppo, che nella sua visita a Como ha voluto soffermarsi con gli operatori dell'importante manifestazione tessile, incontrando anche il Presidente di Comocrea Fulvio Alvisi e il Presi-

dente di Confartigianato Imprese Como Marco Galimberti. Un sigillo importante e di buon auspicio, la presenza del Ministro Passera in questa inedita edizione estiva di Comocrea, con l'arrivo anche di numerosi operatori del settore

che hanno visitato gli stand della rassegna confortando la scelta di aggiungere agli show room tradizionali di marzo e ottobre questa nuova esperienza, a dimostrazione della dinamicità che caratterizza il comparto, che pur nelle grandi difficoltà della crisi economica cerca di rispondere in modo concreto, rilanciando un mercato quello del design per la moda, attraverso una nuova manifestazione laddove invece la maggior parte degli eventi espositivi segna il passo se non addirittura registra il segno

meno. Ventidue gli espositori che hanno presentato la collezione fall-winter 2013/2014 ma con un'anteprima della collezione estate 2014. [www.comocrea.com](http://www.comocrea.com)



Francesco Chirico

## E' Francesco Chirico il nuovo segretario generale di Confartigianato Imprese Como

**N**ella serata di martedì 5 giugno, il consiglio direttivo provinciale ha nominato Francesco Chirico di Como, nuovo segretario generale di Confartigianato Imprese. Cinquantasette anni nel prossimo luglio, Chirico è l'attuale direttore di Confartigianato Servizi, ed è in forza

all'Associazione fin dal lontano 1974 ricoprendo diversi incarichi di rilievo. Investitura ufficiale anche per il vice Segretario Pierpaolo Perretta, che coadiuverà Chirico alla guida dell'Associazione di viale Roosevelt. La nostra scelta – ha sottolineato il Presidente di Confartigianato Marco Galimberti – ha seguito un percorso di approfondite valutazioni, ricercando una figura che garantisca i requisiti necessari allo sviluppo della nostra struttura. La scelta di Chirico interpreta nel

miglior modo lo stretto binomio fra la rappresentanza dei dirigenti e l'articolata struttura organizzativa. Ne è prova anche l'unanimità espressa dal Consiglio per la sua nomina.



Marco Galimberti  
Presidente



Pierpaolo Perretta  
Vice Segretario

# NELLA CRISI AUMENTANO LE TRUFFE ALLE IMPRESE



**I**l panorama delle “truffe alle imprese” è sempre più ampio. Oltretutto l'attuale situazione di crisi e incertezza economica lascia ulteriore spazio a una miriade di millantatori e abili truffatori che “ingannano” quotidianamente decine di ignari imprenditori.

E' di questi giorni l'ultima lettera che abbiamo intercettato, con la quale si vuole carpire ancora una volta la buona fede degli artigiani giocando proprio sulla loro emotività del momento. Con il “meritevole” intento di mettere in guardia i titolari contro i truffatori, viene attuata una sottile circonvenzione dei destinatari della lettera, invitandoli a telefonare presso i loro uffici per fugare ogni dubbio, usando in modo subdolo la leva di una minaccia di denuncia. Non fatevi intimorire né ingannare da queste comunicazioni sibilline. Non sono che le ultime di una lunga serie di tentativi di truffa (per posta o via mail),

che non hanno nessun fondamento se non quello di sottrarre denaro alle imprese, giocando sul timore di sanzioni e denunce.

Cosa fare quando si ricevono queste comunicazioni? Contattate subito gli uffici di Confartigianato Imprese per chiarire ogni dubbio tel.031 3161 fax 031 278.342, ma soprattutto non firmate documenti, non versate denaro se non avete la certezza del destinatario e non prima di aver approfondito con i nostri esperti la questione e la veridicità delle comunicazioni. Non date credito a mail con richieste di denaro o inviti a comunicare le vostre utenze private o password. L'amministrazione pubblica, comunale, regionale o nazionale non richiede mai via mail dati sensibili.

**Confartigianato Imprese è al vostro fianco difendendovi anche in questi casi. Chiamateci prima, eviterete fastidi e problemi dopo: tel.031 3161 fax 031 278342.**

*Fate attenzione!  
E nel dubbio  
chiamate subito  
Confartigianato*

**S**ulla Gazzetta Ufficiale del 14 maggio scorso, è stato pubblicato il Decreto Legge n. 57/12 contenente la proroga al 31 dicembre 2012, della possibilità per le aziende che occupano fino a 10 lavoratori, di procedere con l'autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi in sostituzione del previsto documento. La certezza della data però è ancora latente in quanto, il decreto legge promulga un differimento di tre mesi dall'entrata in vigore del DM recante le procedure standardizzate e comunque consente alle imprese di avvalersi dell'autocertificazione non oltre il 31/12/2012. A sua volta il DM recherà la previsione di entrata in vigore a 60 giorni dall'atto della sua emanazione. In questo modo, considerando

## Sicurezza in azienda

*Proroga dell'autocertificazione  
al 31 dicembre*

anche il tempo tecnico per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il provvedimento dovrebbe produrre i suoi effetti cogenti intorno alla fine dell'anno. **L'ufficio ambiente e sicurezza è comunque a disposizione di tutte le imprese associate per garantire un servizio efficiente e un'informazione corretta sulle modalità da seguire ai termini di legge: tel.031 3161 fax 031 3161 - ambiente@apacomo.it**



ARTIGIAN  
**FIDI**  
LOMBARDIA



# Artigianfidi Lombardia: la forza delle imprese



Il consigliere di Artigianfidi Lorenzo Peroni e il responsabile commerciale di Como Claudio Mascheroni

*Positivo il primo  
bilancio del Consorzio  
Fidi Regionale dal  
processo di aggregazione*

**N**onostante il 2011 sia stato particolarmente difficile per il mercato delle garanzie, a causa di una serie di fattori concomitanti quali la caduta della domanda di credito per investimenti e liquidità, il risultato conseguito da Artigianfidi Lombardia, il Consorzio Fidi

Regionale di Confartigianato frutto dell'aggregazione tra nove Consorzi provinciali, ha pressoché raggiunto il budget pianificato, registrando per questo primo bilancio dall'avvio della vera e propria unione, un risultato positivo, e indicativo di un mercato che ha cominciato a considerare la qualità della garanzia come elemento di riferimento.

Sono queste le considerazioni emerse dall'assemblea del Consorzio, durante la quale sono stati presentati i dati di un'operatività che dimostra nei numeri, un'importante risorsa a disposizione delle imprese in questo delicato momento della nostra economia.

Oltre 350 milioni di euro finanziati, di cui 202 garantiti e 6669 domande presentate agli sportelli del Consorzio, rappresentano la migliore risposta alle difficoltà che le aziende incontrano nella ricerca di credito garantito, finalizzato a sostenere concretamente l'artigianato della Lombardia.

## Il presidente Lorenzo Mezzalira commenta i dati di bilancio. E parla di obiettivi futuri.

*Artigianfidi  
Lombardia:  
il confidi per  
le imprese*

*Presidente Mezzalira, Artigianfidi Lombardia ha mantenuto le promesse?*

<Sì, le ha mantenute. Dalla sua costituzione si è presentato come il più grosso confidi di tutta la Lombardia capace di affiancare l'impresa senza alcuna distinzione: da quella micro a quella grande. Ha studiato e proposto prodotti specifici per qualsiasi esigenza (dal quotidiano al lungo termine),



è cresciuto, si è organizzato. I numeri di bilancio 2011 spiegano al meglio questa maturazione. Rispetto al 2010 il totale attivo è passato da 35 a 68 milioni di euro, il capitale è raddoppiato - da 9 a 18 milioni - e l'intermediazione sale da 4,6 a 7,8 milioni. L'esercizio 2011 si è chiuso con una gestione operativa di 387mila euro>.

### ***E per quanto riguarda l'attività legata al nuovo credito?***

<Si sono deliberate circa 9mila pratiche per un ammontare di 484 milioni di euro. L'esercizio si chiude con uno stock di finanziamenti in essere per circa 19mila posizioni e 686 milioni>.

### ***Artigianfidi Lombardia sembra un'oasi felice nel mondo del credito: lo è?***

<Nell'attuale situazione economica non ci si può sentire un'oasi felice. Diciamo che Artigianfidi Lombardia si muove con una certa sicurezza nel mondo del credito, dove la raccolta del denaro ad un costo accettabile per l'impresa e i finanziamenti necessitano di un lavoro sempre maggiore. La

garanzia, in tutto questo, è il processo finale. A monte troviamo le relazioni continue con gli istituti di credito, la conoscenza dell'impresa, un rapporto azienda-banca che Artigianfidi contribuisce a migliorare e semplificare>.

### ***Il bilancio 2011, però, vi presenta come realtà sana e agguerrita: mi sbaglio?***

<Il primo bilancio post-fusione ci presenta come confidi ancora più solido, con sempre più imprese nostre socie e con un'attenzione ancora maggiore ad un territorio sempre più grande.

Un territorio che vede la nostra presenza, la nostra vicinanza e la nostra passione. Il nostro confidi, d'altronde, si basa su un modello organizzativo che ha valorizzato la sua efficienza: il rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione si è mantenuto al 45%. Un livello più che buono in un mercato difficile come l'attuale>.

### ***Quindi, l'obiettivo per i prossimi anni è crescere?***

<Dobbiamo crescere, perché siamo responsabili nei confronti delle im-

prese. Responsabili di un sistema economico che tutti noi dobbiamo contribuire a mantenere in equilibrio. E lo possiamo fare solo facendo sistema e aprendo collaborazioni salde con tutte quelle istituzioni che sono coinvolte, come lo siamo noi, al fianco delle imprese. A partire dagli istituti di credito che credono nella prossimità e sino alla Regione Lombardia. Ad ora anche i dati dei primi 4 mesi del 2012 ci fanno ben sperare: il flusso di nuovo credito sta aumentando e le banche stanno reagendo ottimamente di fronte al nostro lavoro. Il 96% delle imprese, infatti, ottiene credito attraverso Artigianfidi Lombardia: non si tratta di magia, ma di professionalità>.

### ***Orgogliosi della vostra forza?***

<Lo siamo, certo! A tal punto da rinnovare a tutte le imprese lombarde l'invito a "provare" i nostri esperti. Telefonate, scrivete, venite nelle nostre sedi: Artigianfidi Lombardia ha la capacità di risolvere il problema dell'accesso al credito. E lo fa!>.



22073 FINO MORNASCO  
via Gorizia, 2  
Tel. 031.92.72.77  
Fax 031.92.77.73  
E-mail: sma-mobili@libero.it

**Mobili per ufficio**  
**Scaffalature metalliche**  
**Soppalchi**  
**Attrezzature per magazzino di serie e su misura**  
**Progettazione completa di uffici e magazzini gratuita**





# ENERGIA. CON IL CONSORZIO CENPI RISPARMIARE OGGI E' UN FATTO. NON PAROLE

L'esempio di un'azienda che aderendo al Consorzio di Confartigianato ha risparmiato 424 euro in un solo mese

**I**n un periodo in cui anche un solo euro risparmiato significa consolidare la propria posizione sul mercato, ciò che oggi possiamo dimostrare nei fatti dovrebbe ragionevolmente far cambiare il punto di vista di molti imprenditori sul tema del "COSTO DELL'ENERGIA", che rappresenta, nella maggior parte delle aziende, una componente di un certo peso nel loro bilancio annuale. Carta canta, come si dice. Aderire al CENPI oggi, (Confartigianato Energia Per le Imprese), il Consorzio nato per espressa esigenza delle aziende artigiane associate, di avere un supporto affidabile, professionale e continuo sul tema "energia", significa negoziare le migliori condizioni di fornitura sul libero mercato, con l'obiettivo di ridurre i costi per le imprese. Per essere chiari, con un esempio di un'azienda che ha provato "a cambiare" gestore di energia elettrica passando al Cenpi, risparmiare



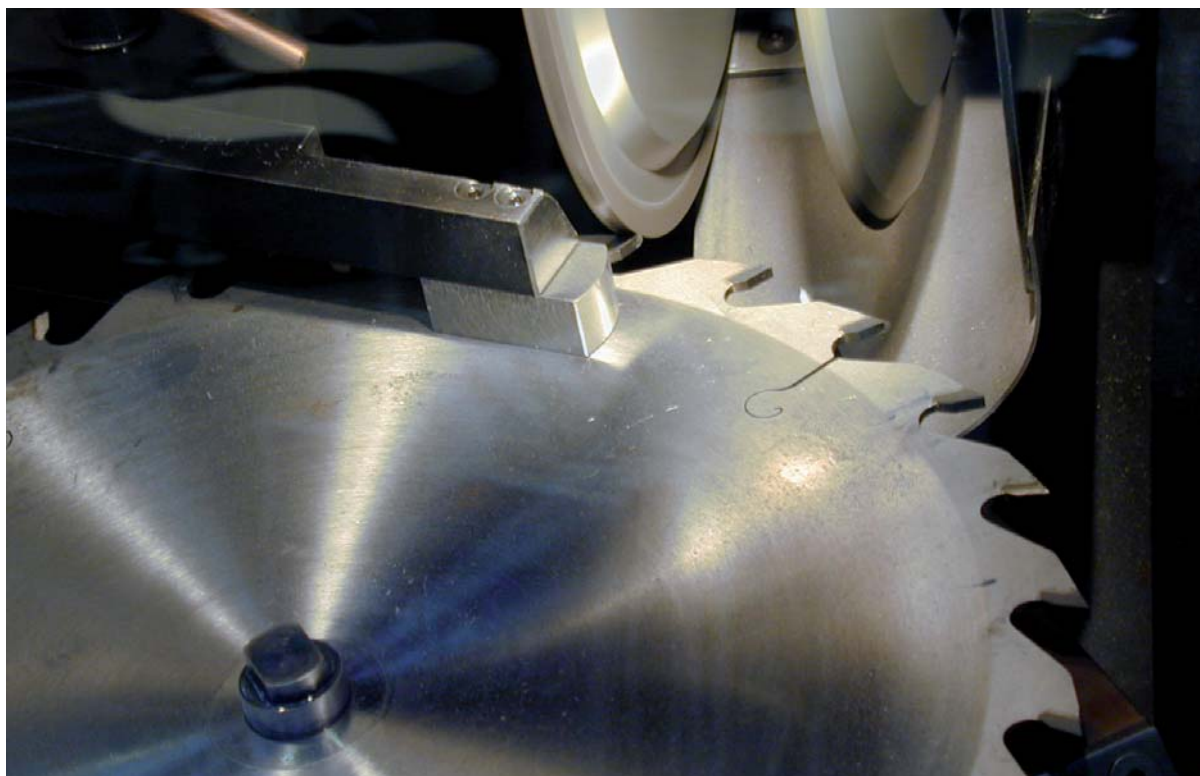
non è solo un annuncio. Bolletta alla mano, rispetto ai 2.233 euro richiesti dal suo tradizionale fornitore, questo imprenditore ha visto la sua bolletta Cenpi di aprile di 1.809 euro, vale a dire, 424 euro in meno per un solo mese di fornitura, e addirittura con un consumo maggiore. Se tanto ci dà tanto, quest'azienda risparmierà in un anno, fino a 5.000 euro.

Conviene passare a CENPI? Crediamo che altre parole non servano rispetto a questi fatti.

Chiamate il servizio energia di Confartigianato Imprese Como, responsabile Raffaella Puricelli tel.031 3161, per saperne di più sulle condizioni di fornitura e sull'assistenza alle imprese associate anche per il servizio gas – [r.puricelli@confartigianatocomo.it](mailto:r.puricelli@confartigianatocomo.it)

Grazie all'intervento di Confartigianato Imprese

## La Regione semplifica le incombendenze “ambientali”



*Per le lavorazioni meccaniche,  
carpenterie metalliche e officine  
metalmeccaniche*

**F**inalmente una buona notizia per tutte le imprese che svolgono lavorazioni meccaniche (carpenterie metalliche e officine metalmeccaniche). Dopo anni di discussioni e di confronti sui vari tavoli istituzionali, Confartigianato Imprese ha fortemente voluto e ottenuto una reale semplificazione della normativa ambientale per le suddette categorie. Se n'è parlato nel seminario tecnico promosso da Confartigianato di Como, nel quale sono stati affrontati tutti gli aspetti tecnici e formali dell'allegato tecnico n. 32 della Regione Lombardia, recepito dall'Amministrazione Provinciale, alla quale co-

munque, entro il 31 luglio prossimo dovrà essere richiesta l'autorizzazione alle emissioni.

All'incontro ha preso parte la dot.ssa Federica Stancanelli referente della Provincia di Como, che ha illustrato in modo chiaro ed esauritivo il documento tecnico e i relativi obblighi, il delegato di giunta per le politiche ambientali Roberto Galli che ha sottolineato l'azione incisiva di Confartigianato coronata con la semplificazione degli adempimenti, il Presidente del manifatturiero Malacrida e il Presidente del Ferro

Ramaoli che hanno tratto conclusioni positive dall'attività sindacale dell'Associazione.

Invitiamo tutte le imprese dei settori lavorazioni meccaniche (carpenterie metalliche e officine metalmeccaniche) a contattare l'area ambiente di Confartigianato Imprese per una corretta valutazione della propria situazione e assumere le decisioni conseguenti.

Area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Servizi Como di legge: Tel. 031/31.61 – Fax 031/316.324 [ambiente@confartigianatocomo.it](mailto:ambiente@confartigianatocomo.it)



# Imprenditori con una marcia in più

Concluso il percorso di formazione del settore benessere  
*“Chi si ferma è perduto”*

**G**rande successo del corso di formazione “Sono un Imprenditore? Devo avere una marcia in più” promosso dal settore Benessere di Confartigianato, che ha visto la partecipazione di diversi operatori del settore dell’acconciatura e dell’estetica.

Un percorso articolato e complesso nel quale sono stati affrontati temi innovativi: dalle tecniche di fidelizzazione del cliente alla capacità comunicativa, da come fare squadra alla motivazione del personale. Un diverso approccio nell’affrontare una crescita professionale che non guarda solo alle tecniche professionali.



Ai partecipanti è stato consegnato l’attestato di frequenza in una serata conviviale, alla presenza del componente della Giunta di Confartigianato Massimo Moscatelli, e del Vice Presidente Federico Costa, che

si è congratulato con i Presidenti di mestiere, Gambarotto e Nava, per il successo dell’iniziativa e l’alto profilo di un programma che si è dimostrato un grande contributo alla crescita culturale del settore.

Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti **SISTRI**

## SISTRI. Sospesi tutti gli effetti della tracciabilità dei rifiuti

**G**razie alla continua e pressante azione di Confartigianato Imprese, che da tempo ha denunciato l’inadeguatezza del sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) sotto ogni profilo, il Consiglio dei Ministri ha approvato, nel pacchetto delle “Misure urgenti per la crescita del Paese” la sospensione di tutti gli effetti

delle norme relative al Sistri, compresi gli obblighi di iscrizione, pagamento dei contributi ed utilizzazione delle schede.

La misura approvata dal Consiglio dei Ministri non configura l’ennesima proroga dell’operatività del Sistri, ma vuole essere una sospensione finalizzata a ridisegnare complessivamente l’architettura del sistema.

# CITROËN HA LE MIGLIORI CONCESSIONARIE D'ITALIA. SE NON CI CREDETE VENITE A VEDERE.



CITROËN NEMO



CITROËN BERLINGO



CITROËN JUMPY



CITROËN JUMPER

CITROËN preferisce **TOTAL**

Le foto sono inserite a titolo informativo. Trofeo "Rete dell'anno 2011" - Fonte: TNS - Elaborazione InterAutoNews.

CITROËN SI AGGIUDICA PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO  
IL PREMIO INTERAUTONEWS COME MIGLIORI CONCESSIONARIE D'ITALIA.  
MIGLIORI CONCESSIONARIE, MIGLIORI ANCHE I PREZZI.

VI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE





# Gli odontotecnici sono i primi a voler chiarezza sul profilo professionale

**A** seguito di un articolo di cronaca apparso nei giorni scorsi sulle colonne del quotidiano La Provincia, riguardante l'ennesimo caso di esercizio abusivo della professione odontoiatrica, siamo chiamati ancora una volta a ribadire alcuni concetti per noi fondamentali. Senza entrare nel merito dei fatti in oggetto, sui quali già in passato abbiamo avuto occasione di esprimere chiaramente la nostra posizione, vorremmo però esporre alcune impressioni sul taglio giornalistico utilizzato. L'autore del servizio nelle prime righe afferma: "... esercizio abusivo della professione medica declinato nella sua versione piu' classica.....dell'Odontotecnico che svolge a tutti gli effetti l'attivita' di dentista". Si tratta di una interpretazione della realta' assolutamente inaccettabile, dove la figura dell'Odontotecnico viene resa la principale protagonista in negativo della vicenda dimostrando una visione troppo limitata e superficiale del fenomeno. A nostro avviso si sarebbe dovuto affermare che la versione piu' classica del fenomeno si concretizza con una fattiva e assolutamente paritetica correata dei soggetti dove l'abilitato all'esercizio della professione (medico chirurgo o odontoiatra) in piena coscienza e consapevolezza autorizza e, a volte, persino incentiva questo genere di pratica, conseguenza spesso di evidenti limiti personali circa la gestione della protesi dentale in senso generale (con buona pace dei principi cardine della deontologia e della professionalita', oltre che della legalita', contenuti in quel Giuramento di Ippocrate che essi sono tenuti a prestare all'inizio della loro carriera); e' comunque da notare il particolare che proprio le competenze dell'odontotecnico sono comunque in moltissimi casi motivo di soddisfazione da parte dei pazienti (ma questo e' un altro discorso...). Non ci sembra un dettaglio di poco conto... Occorre inoltre ricordare come senza la preventiva nomina presso le istituzioni competenti (ASL) di un responsabile sanitario, quindi



un medico, non vi e' alcuna possibilita' di avviare qualsivoglia attivita' professionale in questo campo da parte di chicchessia. Solo una recente norma contenuta nella legge di stabilita' 2011 consente la creazione di societa' tra medici, odontoiatri e odontotecnici o igieniste dentali, senza peraltro conoscere ancora quali siano le peculiari competenze che la legge attribuisce ai singoli soci. E ancora, non ci sembra

protesiche di vario genere, a volte banali a volte concretamente difficoltose.....e ci fermiamo qui. Potremmo anche affermare che la definizione di un profilo professionale che ancora attendiamo, dopo ottant'anni, unitamente agli effetti della legge sopra citata, potrebbero finalmente mettere un po' di ordine in un settore gia' di per se' sufficientemente minacciato da crisi economica, concorrenza sleale,

*Potremmo anche affermare che la definizione di un profilo professionale che ancora attendiamo potrebbero finalmente mettere un po' di ordine in un settore gia' di per se' sufficientemente minacciato da crisi economica*

molto felice l'affermazione: "...indagato il medico...lui si dentista autentico...di avergli messo a disposizione lo studio... pur sapendo di avere a che fare con un odontotecnico...", neanche si trattasse di pericolosi criminali! Dovete sapere che molto, molto spesso proprio i committenti medici e odontoiatrici chiedono di avere a che fare, in studio, con i propri tecnici laddove si presenti la necessita' di condividere e superare difficolta' tecnico-

burocrazia soffocante ecc.... Una visione piu' moderna e pragmatica della realta' che ci riguarda porterebbe solo benefici all'intera filiera, con vantaggi immediati per tutti gli attori e, cosa piu' importante, per gli utenti finali, i pazienti, che trarrebbero solo giovamento da questa sinergia medico-tecnica, naturalmente perpetrata, con regole certe e sanzioni esemplari. Prima che sia troppo tardi, per tutti.

*Il Consiglio di categoria Odontotecnici*

## Nuovo calendario divieti di circolazione veicoli pesanti *anno 2012*



Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato, in applicazione delle intese raggiunte con le associazioni di categoria dell'autotrasporto e delle modifiche introdotte al Codice della Strada, un decreto ministeriale che rettifica il precedente provvedimento sulle limitazioni alla circolazione, fuori dai centri abitati, dei veicoli commerciali aventi massa massima autorizzata superiore a t. 7,5. Il nuovo decreto entrerà in vigore il 1 luglio 2012, di conseguenza le modifiche introdotte avranno con creta applicazione da tale data. Informazioni: Confartigianato Imprese tel.031 3161 fax 031 278342

### Le novità su pneumatici fuori uso



Con la pubblicazione del Decreto Direttivo del 26 aprile u.s., il Ministero dell'Ambiente ha concluso il percorso sui p.f.u. iniziato con l'emanazione del Decreto n. 82/11 dove dettava le regole per il recupero dei pneumatici fuori uso a carico dei produttori, importatori di pneumatici, coinvolgendo anche i gommisti. Il nuovo Decreto Direttivo, emesso il 26 aprile u.s., ha individuato i soggetti, le regole e i contributi, da applicare sui pneumatici provenienti dai veicoli a fine vita. Con questo decreto, tutti i Concessionari, Venditori e Succursali di vendita delle case di produzione/importazione di autoveicoli, motoveicoli, ciclomotori, macchine operatrici, macchine movimento terra e rimorchi sono obbligati a sottostare alle regole entrate in vigore l'11 maggio scorso. Informazioni: Ufficio Ambiente e Sicurezza, Corti Roberto (tel 031 316363) ambiente@apacomo.it

### Crediti delle imprese, in arrivo Plafond di 10 miliardi



Accordo raggiunto sullo smobilizzo dei crediti vantati dalle PMI nei confronti della Pubblica Amministrazione. Il presidente di Rete Imprese Italia ha firmato martedì 22 maggio il protocollo sulla base del quale l'Abi promuoverà la costituzione di uno primo plafond, "Credito PA", di ammontare minimo pari a 10 miliardi di euro. Il plafond potrà essere usato per ottenere l'anticipazione del credito o la cessione dello stesso. La firma del protocollo è resa possibile dalla presentazione di quattro decreti da parte del Governo: due sulla certificazione dei crediti delle aziende, con lo Stato e con gli enti locali, uno sulla compensazione e un altro per l'utilizzazione del Fondo Centrale di Garanzia, che garantirà minimo il 70% degli anticipi che le banche concederanno alle aziende.

### 60 Imprese di Confartigianato protagoniste al forum "Family 2012"

Confartigianato protagonista a 'Family 2012' il settimo incontro mondiale delle famiglie organizzato a Milano culminato con la Santa Messa celebrata da Papa Benedetto XVI. Le imprese di Confartigianato hanno lavorato attivamente per donare alla Diocesi calici e pissidi per la Comunione di oltre un milione di fedeli. Provenivano dalle botteghe artigiane, infatti, 200 calici e 2000 pissidi utilizzati durante la Messa.

Di questi, 20 pissidi e 20 calici sono stati realizzati secondo libero progetto grazie al concorso di Artigianato d'Arte "Sign2012" promosso da Confartigianato. Realizzata da un artigiano brianzolo anche la seduta per il Papa Ratzinger. Quattro sedie cardinalizie e due minori sono state ideate ed eseguite da imprese artigiane di Confartigianato a testimonianza della ricchezza, della varietà e della generosità della produzione manifatturiera artigiana.





## Apprendistato: sottoscritto l'accordo tra Confederazioni artigiane e sindacati

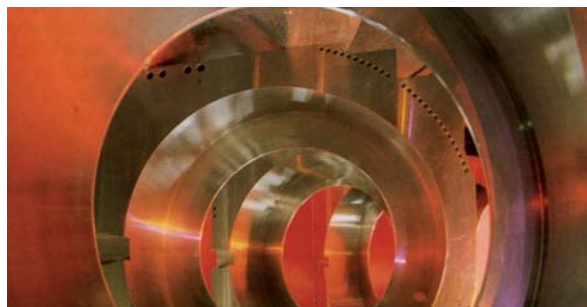


Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai e Cgil, Cisl, Uil hanno sottoscritto l'accordo interconfederale sull'apprendistato artigiano. L'accordo decorre dal 26 aprile 2012, giorno di entrata in vigore della nuova disciplina sull'apprendistato. Sono state confermate tutte le durate previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro portando a 5 anni le durate superiori. L'accordo si applica anche alle imprese artigiane dei settori privi di specifica copertura contrattuale. E' stata confermata la valenza formativa dell'impresa artigiana e la possibilità di effettuare la formazione, tutta o in parte, all'interno dell'azienda.

Le Confederazioni dell'artigianato e delle Pmi esprimono grande soddisfazione per il riconoscimento della peculiarità dell'artigianato come ambito nel quale la formazione delle professionalità avviene soprattutto grazie a strumenti come l'apprendistato

## Prorogato al 31/10/2013 il rischio da esposizione ai campi elettromagnetici

E' stato differito il termine di applicazione del titolo VIII - Capo IV, inerente ai rischi da esposizione ai campi elettromagnetici, dal 30 aprile 2012 al 31 ottobre 2013. Ciò per effetto dell'avvenuta pubblicazione (il 24 aprile scorso) sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea della Direttiva 2012/11/UE, in allegato, che interviene sulla precedente Direttiva 2004/40/CE.



## Il coraggio dei piccoli imprenditori nella crisi

*Il 2° rapporto dell'osservatorio MPI  
di Confartigianato Lombardia.*

È un record di cui non andare orgogliosi quello fatto registrare dalla Lombardia: è la regione europea che ha la più alta tassazione di impresa, pari al 68,5% del Total Tax Rate (parametro che misura il rapporto tra la somma di tutte le imposte e tasse pagate dall'impresa ai profitti al lordo di tutte le tasse considerate). "Nel 2012 in Italia abbiamo raggiunto il massimo storico della pressione fiscale, che è arrivato al 45,1% del PIL, salendo di 2,6 punti in un anno - commenta il Presidente di Confartigianato Lombardia, Giorgio Merletti, in occasione della presentazione del 2° Rapporto Artigianato e Piccole Imprese di Confartigianato Lombardia - Se aggiungiamo le criticità che persistono nel mercato del lavoro, questo scenario non può che spaventare chiunque voglia fare impresa. Eppure, fortunatamente gli imprenditori coraggiosi da noi esistono ancora".

## Tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni: per i veicoli Euro VI riduzione del 10% dal 1° luglio 2012.

Dal 1 luglio 2012 verrà applicata la riduzione del 10% sulla T.T.P.C.P. dovuta sui veicoli pesanti che effettuano trasporto sul territorio della Svizzera. La riduzione si applica ai veicoli appartenenti alla classe di emissione Euro VI purché tale classe sia confermata sul libretto di circolazione o altro certificato equivalente rilasciato dalle autorità nazionali; la documentazione deve essere tenuta a bordo del veicolo. La riduzione verrà applicata fino al 2014.



# “Confartigianato Imprese di Como e Zurich, sicurezza a portata di mano.”

Se sei iscritto alla Confartigianato Imprese di Como, puoi usufruire delle condizioni esclusive che sono state concordate insieme a Zurich per le polizze Artigiani e piccole imprese. Inoltre potrai beneficiare anche di importanti vantaggi sulle polizze per la vita privata previste dalla convenzione, come ad esempio auto, casa e infortuni.

## Zurich HelpPoint®

**In tuo aiuto, quando serve.**

**Per saperne di più rivolgiti all'Agenzia Zurich di Como e provincia più vicina**

**ALBERTI PIERO ANGELO** Via Italia, 54 - 22070 Vighizzolo - Cantù - Tel. 031.731423  
[www.agenziaturich.it/co509](http://www.agenziaturich.it/co509)

**ASS.NI BRESSANELLI SNC** Via Canturina, 83/B - 22100 Como - Tel. 031.307933  
[www.agenziaturich.it/co006](http://www.agenziaturich.it/co006)

**ASSIBROGGI S.A.S.** Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como - Tel. 031.268142  
[www.agenziaturich.it/co001](http://www.agenziaturich.it/co001)

**FORCELLA ANDREA GABRIELE** Corso XXV Aprile, 74/E - 22036 Erba -  
Tel.031.644846 - [www.agenziaturich.it/co510](http://www.agenziaturich.it/co510)

**ASSISTUDIO GELPI S.A.S.** Via Dante, 25 - 22100 Como - Tel. 031.304121  
[www.agenziaturich.it/co002](http://www.agenziaturich.it/co002)

**ASS.NI IN & C. S.A.S.** Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense - Tel. 031.751548  
[www.agenziaturich.it/co508](http://www.agenziaturich.it/co508)

**PORTA ASS.NI S.A.S.** Via Varese, 83 - 22100 Como - Tel.031.272070  
[www.agenziaturich.it/co005](http://www.agenziaturich.it/co005)

**SARTORI GIULIO** Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù - Tel. 031.712474  
[www.agenziaturich.it/co501](http://www.agenziaturich.it/co501)

**Assicurazioni  
per l'attività  
e per la vita  
privata**







*Luigi, artigiano*

**La mia banca. Da sempre.**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA**



**Cantù**

***dal 1907***

Cantù - Corso Unità d'Italia, 11 - Tel. 031.719.111 - Fax 031.7377.800  
e-mail: [info@cracantu.it](mailto:info@cracantu.it) - n. di CASSAinlinea 840-008800 - [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it)

Filiali in città: Vighizzolo - Mirabello - Cascina Amata - Pianella

E a: Brenna, Bulgarograsso, Cabiato, Cadorago, Capiago Intimiano - Intimiano, Capiago Intimiano - Olmeda, Carimate, Carugo, Cermenate - Asnago, Cermenate centro, Cernobbio, Como centro, Como - Albate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano Comense, Mariano Comense - Perticato, Novedrate, Olgiate Comasco, Solbiate, Sondrio, Vertemate con Minoprio, Villa Guardia.

**IL 96%  
DELLE IMPRESE  
HANNO OTTENUTO  
CREDITO *nostra*  
USANDO LA FORZA.**



La forza della garanzia, del credito sicuro e del primo consorzio fidi lombardo.  
I numeri parlano chiaro: +23% di credito alle imprese assistite da Artigianfidi Lombardia,  
19.000 imprese con richiesta di finanziamento in corso pari a 700 milioni di euro.  
Usate la nostra forza, scegliete la strada più semplice.

ARTIGIAN  
**FIDI**  
LOMBARDIA



[www.artigianfidi.net](http://www.artigianfidi.net)

  
**Confartigianato**  
Imprese  
LOMBARDIA

Artigianfidi Lombardia Società Cooperativa  
Viale Roosevelt 15 Como T\_031 3161 [info@artigianfidi.net](mailto:info@artigianfidi.net)  
Sedi territoriali : Cantù\_Erba\_Lomazzo\_Villa Guardia\_Menaggio\_Dongo\_Mozzate  
San Fedele Intelvi\_Porlezza\_Bellagio\_Mariano Comense